

Care compagne, cari compagni,

innanzitutto mi scuso per la mia assenza, ma sono impegnato altrove e non ho la possibilità di collegarmi.

Questa sera siamo impegnati a discutere e a decidere sulle liste per il Municipio e per il Consiglio comunale che presenteremo in occasione delle prossime elezioni comunali.

Va subito detto che rispetto ad aprile 2020, la situazione è cambiata e di molto; infatti si è passati da una collaborazione a due, fra il Partito comunista e noi, alla formazione di un'unità di sinistra che coinvolge ora anche il POP e il Forum Alternativo e di questo dobbiamo esserne fieri: presentarsi uniti come sinistra rappresenta già una prima vittoria che va a ribadire quanto già si era realizzato 5 anni fa.

È un peccato, e in fondo un'occasione persa, che non ci siano state le basi necessarie per un ventaglio più ampio, per uno schieramento rosso-verde, ma i personalismi "verdiani" con i quali ci siamo scontrati non hanno permesso nulla di tutto ciò. Tuttavia mi permetto fare un appello ai Verdi progressisti, a chi crede importante contrastare lo stantio modo di far politica nel nostro Comune della destra liberalpipidinleghista ad entrare nel nostro raggio di azione direttamente o indirettamente e di lavorare per fare in modo che fra tre anni si possa riprendere un discorso di liste unitarie.

So che la proposta per la composizione della lista per il Municipio che come Comitato abbiamo portato avanti, ha suscitato parecchi mugugni e un po' di malcontento, ma dopo l'ultima assemblea il nuovo Comitato ha optato di intraprendere un difficile percorso di rinnovamento nei ruoli istituzionali e non, proponendo nuovi profili la cui validità e competenza non può e non deve essere messa in discussione.

Se è giusto non dimenticare il passato, è altrettanto giusto avere una progettualità, una visione rivolta verso il futuro, con persone motivate in grado di raccogliere e gestire le sfide che ci attenderanno con pragmatismo ed entusiasmo.

Il nuovo Comitato, del quale faccio parte per statuto così come il compagno municipale, ha dimostrato di saper lavorare e bene, sta cercando di portare avanti un discorso i cui frutti molto probabilmente li vedremo fra tre anni, e sarebbe peccato incaponirsi su una questione di nomi.

Locarno ha dimostrato a più riprese di essere la città più progressista del Cantone, Locarno merita una sezione attiva e propositiva nella sua base e nella sua dirigenza ed è quello che stiamo cercando di proporre e di realizzare.

In questo momento particolare il nostro partito ha bisogno di unità, dobbiamo dare un'immagine positiva e propositiva verso l'esterno, verso l'elettorato remando tutti nella stessa direzione.

Trasformiamo, tutti assieme, questa barca ancora un po' traballante in una nave da crociera, che navighi sicura verso obiettivi più alti.

Vi chiedo quindi di sostenere quest'azione, di sostenere quanto viene questa sera proposto, sicuro che gli elettori, non solo nostri, sapranno apprezzare positivamente il nuovo corso.

Cordialmente e un sincero abbraccio.

Pier Mellini